



Otto gol per la formazione della Comunità Ruah contro la Sierra Leone. E il Brasile travolge la Tunisia

Torneo Bergamondo: la squadra dei rifugiati è super



Tifo sugli spalti del Torneo Bergamondo (foto Colleoni)

■ Otto nazionalità in una sola squadra, quella della Comunità Ruah, l'unica del Torneo Bergamondo - 4° Trofeo L'Eco di Bergamo a non rappresentare una nazionalità. E otto sono i gol che hanno rifilato alla Sierra Leone, conquistando così la speranza di passare il primo turno preliminare. Nella squadra della Ruah sono schierati molti rifugiati politici e ci sono anche due italiani in distinta, ma solo uno gioca: è il portiere Maurizio Marchesi, «l'unico straniero» dicono ridendo i giocatori che difendono i colori di una delle prime comunità che ha fatto accoglienza per i migranti a Bergamo.

«Si è avverato un sogno per noi – dice Wilder Acosta Viera, peruviano della Ruah –. Nella nostra squadra giocano anche ragazzi che non hanno una nazionale e non avrebbero potuto partecipare:

sono del Togo, Angola e Camerun». Nonostante la sconfitta, invece, George Berewa, allenatore della Sierra Leone, pensa più alle finalità del torneo e afferma: «Il calcio è un linguaggio universale per l'integrazione».

Sui diversi campi, sono più le bandiere dell'Inter campione d'Europa che quelle delle varie nazioni, altro evidente segno di un'integrazione possibile, a partire dallo sport. In campo non manca l'agonismo e un po' di normale nervosismo, ma in Ghana-Albania, il primo a riprendere due giocatori in una discussione dai toni accesi, è un tifoso albanese che urla dagli spalti: «Dom, basta! Pensate a giocare che siamo qui per divertirci». Per il Marocco è stato segnato il primo passo verso una unione di tutte le associazioni nazionali per presentare una squadra

unica al prossimo Torneo Bergamondo. Già quest'anno, infatti, la nazionale marocchina è stata formata dalle associazioni Toubkal di Bergamo e El Wafa di Zandobbio. E a godersi la partita c'è anche Driss Rhiat, impiegato del Credito Bergamasco, sponsor della manifestazione, che concilia così lavoro e un occhio alla sua nazionale. Nel frattempo la sorpresa dell'anno pare essere la Colombia, guidata da mister Freddy Arroyo, alla seconda vittoria consecutiva. I risultati. Girone A: Ghana-Albania 3-1, Colombia-Marocco 2-1. Girone B: Sierra Leone-Ruah 0-8, Perù-Costa d'Avorio 1-1. Girone C: Guinea-India 3-3, Ecuador-Senegal 0-4. Girone D: Nigeria-Bolivia 1-2, Argentina-Burkina Faso 1-3. Girone E: Egitto-Romania 0-8, Brasile-Tunisia 9-1.

Raffaele Avagliano